



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

IMIC813007: I.C. SAN REMO CENTRO LEVANTE

Scuole associate al codice principale:

IMAA813003: I.C. SAN REMO CENTRO LEVANTE

IMAA813014: SC. MAT. VILLA VIGO - SANREMO

IMAA813025: SC.MAT. VIA VOLTA SANREMO

IMAA813036: SC.MAT. FRAZ. S.PIETRO-SANREMO

IMAA813047: SC.MAT. VIA VAL DEL PONTE

IMAA813058: SC.MAT."M.F.GESU"-SANREMO-

IMAA813069: S.MAT."MORO"S.BARTOLOMEO-S.REMO

IMEE813019: S.PIETRO

IMEE81302A: FRAZIONE S. LORENZO

IMEE81303B: E.E.MORO-FR S.BARTOLOMEO

IMEE81304C: FRAZIONE S. GIACOMO

IMEE81305D: ALESSANDRO VOLTA

IMEE81306E: CASTILLO

IMMM813018: I. CALVINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di I grado la quota di studenti non ammessi all'anno successivo e' inferiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alto all'Esame di Stato (8-10, livello intermedio-avanzato) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore nell'area logico-matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in alcuni gruppi di alunni (nativi). La variabilità tra le classi risulta superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore (inglese). L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per il personale. Le proposte formative sono di qualità e rispondono quasi sempre alle esigenze dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze e delle certificazioni possedute. Nella scuola vengono messi a disposizione spazi, strumenti e materiali al fine di attuare una didattica life long learning. La scuola dà sempre l'input per lo scambio e il confronto costruttivo fra il personale docente e non docente migliorando la socializzazione e la condivisione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari.
- Miglioramento delle competenze di base e trasversali con conseguente innalzamento del voto medio nel corso del triennio.

TRAGUARDO

- Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi
- Diminuire del 5% gli alunni con votazione 6-7 all'esame di Stato e aumentare conseguentemente la percentuale di alunni in uscita con valutazione 8 e 9.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Al fine di raggiungere mirati obiettivi di apprendimento vengono approntate specifiche programmazioni nei rispettivi dipartimenti d'istituto. Ciò consente di elaborare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Nelle varie programmazioni didattiche sono ben chiari i criteri di valutazione che vengono condivisi dai docenti e sono visibili dai genitori perché inseriti nel PTOF. La condivisione tra i docenti riguarda anche le attività progettuali.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
- Ambiente di apprendimento**
La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.
- Ambiente di apprendimento**
Favorire: -la relazione tra gli attori dell'educazione; -percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico. Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli di base e ad attivare competenze sociali.
- Ambiente di apprendimento**
La scuola incrementa le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni. Dall'anno corrente valorizza particolarmente l'attività di Robotica Educativa in un ambiente con metodologie di apprendimento innovative e più in generale delle discipline STEM e STEAM.
- Inclusione e differenziazione**
Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.



8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le culture multi-etniche per meglio conoscere le varie realtà.
9. **Continuità e orientamento**
La scuola è molto attenta ai passaggi da un grado di scuola ad un altro, organizzando attività di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e accogliendo le attività di orientamento proposte dai vari istituti scolastici presenti sul territorio
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione del personale sui traguardi del DigComp all'interno delle azioni del PNRR
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rapporti con l'Ente Locale, con i Servizi Sociali, con il tessuto imprenditoriale della comunità, le associazioni culturali e con quant'altri abbiano intenzione di interagire con la nostra comunità educante.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, in particolare nell'area logico-matematica e linguistica.

TRAGUARDO

- Allineare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, di Matematica alle medie regionali e nazionali. - -



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Al fine di raggiungere mirati obiettivi di apprendimento vengono approntate specifiche programmazioni nei rispettivi dipartimenti d'istituto. Ciò consente di elaborare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nelle varie programmazioni didattiche sono ben chiari i criteri di valutazione che vengono condivisi dai docenti e sono visibili dai genitori perché inseriti nel PTOF. La condivisione tra i docenti riguarda anche le attività progettuali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
4. **Ambiente di apprendimento**
La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire: -la relazione tra gli attori dell'educazione; -percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico. Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli di base e ad attivare competenze sociali.
6. **Ambiente di apprendimento**
La scuola incrementa le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni. Dall'anno corrente valorizza particolarmente l'attività di Robotica Educativa in un ambiente con metodologie di apprendimento innovative e più in generale delle discipline STEM e STEAM.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le culture multi-etniche per meglio conoscere le varie realtà.
9. **Continuità e orientamento**
La scuola è molto attenta ai passaggi da un grado di scuola ad un altro, organizzando attività di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e accogliendo le attività di orientamento proposte dai vari istituti scolastici presenti sul territorio.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione del personale sui traguardi del DigComp all'interno delle azioni del PNRR
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rapporti con l'Ente Locale, con i Servizi Sociali, con il tessuto imprenditoriale della comunità, le associazioni culturali e con quant'altri abbiano intenzione di interagire con la nostra comunità educante.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

TRAGUARDO

- Aumentare del 5%, tramite le attività di formazione, la percentuale di docenti interni che attuano una didattica digitale innovativa. -Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una certificazione linguistica nel nostro istituto, sia nella Primaria che nella Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Al fine di raggiungere mirati obiettivi di apprendimento vengono approntate specifiche programmazioni nei rispettivi dipartimenti d'istituto. Ciò consente di elaborare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nelle varie programmazioni didattiche sono ben chiari i criteri di valutazione che vengono condivisi dai docenti e sono visibili dai genitori perché inseriti nel PTOF. La condivisione tra i docenti riguarda anche le attività progettuali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
4. **Ambiente di apprendimento**
La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire: -la relazione tra gli attori dell'educazione; -percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico. Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli di base e ad attivare competenze sociali.
6. **Ambiente di apprendimento**
La scuola incrementa le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni. Dall'anno corrente valorizza particolarmente l'attività di Robotica Educativa in un ambiente con metodologie di apprendimento innovative e più in generale delle discipline STEM e STEAM.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.



8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le culture multi-etniche per meglio conoscere le varie realtà.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere incontri con esperti nel settore della legalità e della sicurezza anche in rete fra scuole, enti, associazioni ed agenzie del privato sociale.
10. **Continuità e orientamento**
La scuola è molto attenta ai passaggi da un grado di scuola ad un altro, organizzando attività di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e accogliendo le attività di orientamento proposte dai vari istituti scolastici presenti sul territorio
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione del personale sui traguardi del DigComp all'interno delle azioni del PNRR
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione delle famiglie a manifestazioni ed eventi riguardanti i temi della cittadinanza attiva offerti dal territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

La scuola si attiverà per monitorare i risultati degli alunni in uscita verso gli altri istituti scolastici.

TRAGUARDO

Successo scolastico nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi superiori e nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
2. **Continuità e orientamento**
La scuola è molto attenta ai passaggi da un grado di scuola ad un altro, organizzando attività di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e accogliendo le attività di orientamento proposte dai vari istituti scolastici presenti sul territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola tende a valorizzare le eccellenze ma cura particolarmente i bisogni educativi dei singoli alunni e soprattutto di quanti risultino essere in situazioni di svantaggio didattico. Ne consegue che il corpo docente si continua ad adoperare affinché le competenze in uscita degli alunni possano raggiungere una fascia medio-alta. La scuola inoltre tenderà a far conseguire risultati positivi agli alunni attraverso la nuova didattica laboratoriale che interessa oltre la Robotica Educativa e i nuovi ambienti di apprendimento (progettati con il PNRR 4.0) anche curvature che accompagnino le innate attitudini degli alunni; si promuove inoltre la certificazione della lingua Inglese attraverso il Trinity London College (linguistica e musicale). Nell'ambito dell'istituto si ritiene necessario effettuare interventi educativo-didattici e mirati a potenziare conoscenze, abilità e competenze in alunni con situazioni di disagio socio-familiare-economico (BES) creando ambienti di apprendimento inclusivi. Nell'ambito dello svolgimento del curriculum trasversale verranno valorizzati i principi e i valori che renderanno gli alunni cittadini attivi, nel rispetto dell'ambiente e della società. Inoltre, la scuola si impegna a ridurre i divari e la dispersione scolastica attraverso interventi mirati, come, ad esempio, percorsi di mentoring e orientamento, che vedono nel PNRR la possibilità di coinvolgere non soltanto gli alunni e i docenti ma anche le famiglie e il



territorio.